



Valentina **SEMUCCI**

Incarico organizzativo e logopedista
riabilitazione

UFSMIA ZONA LIVORNESE

TECNOLOGIE ASSISTIVE PER LA DIDATTICA

PROF.SSA SUSANNA PELAGATTI

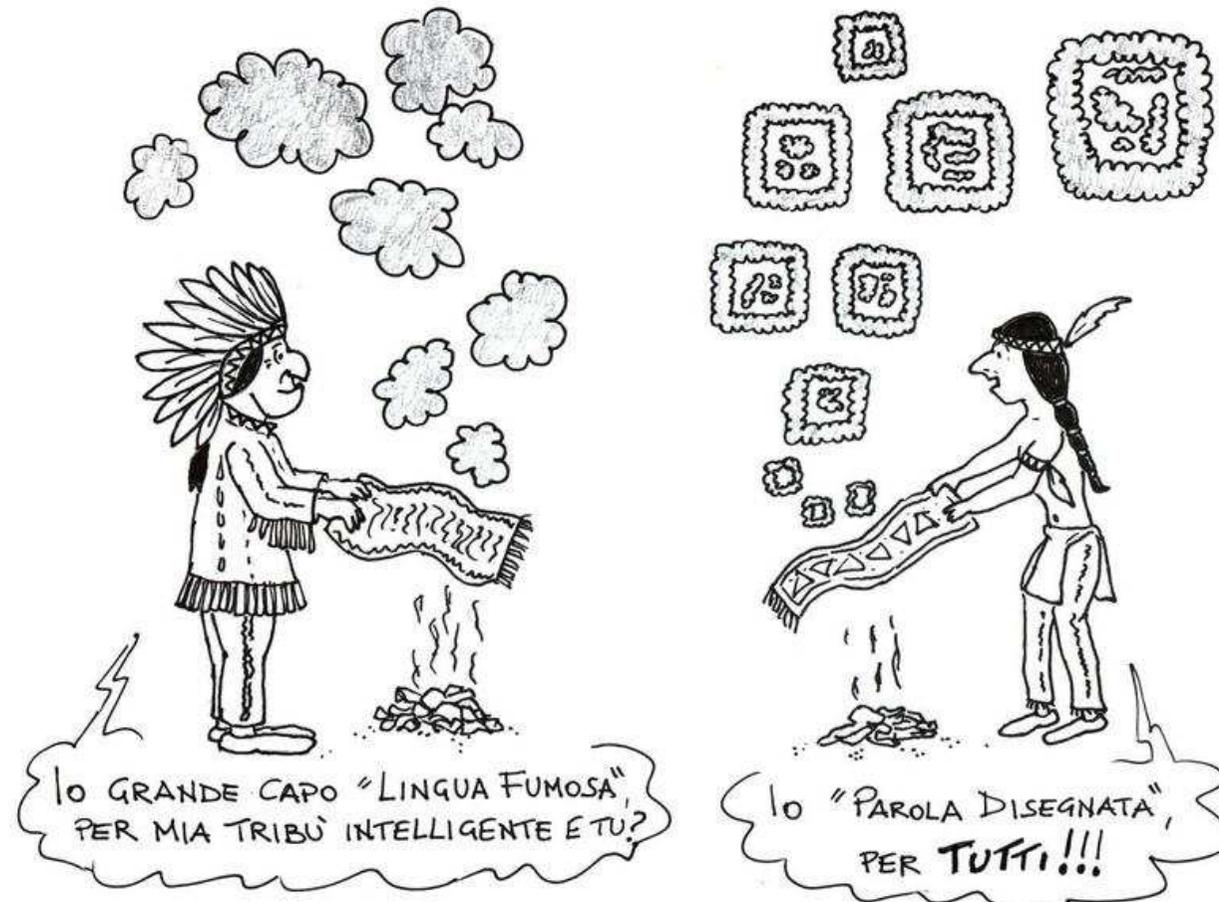


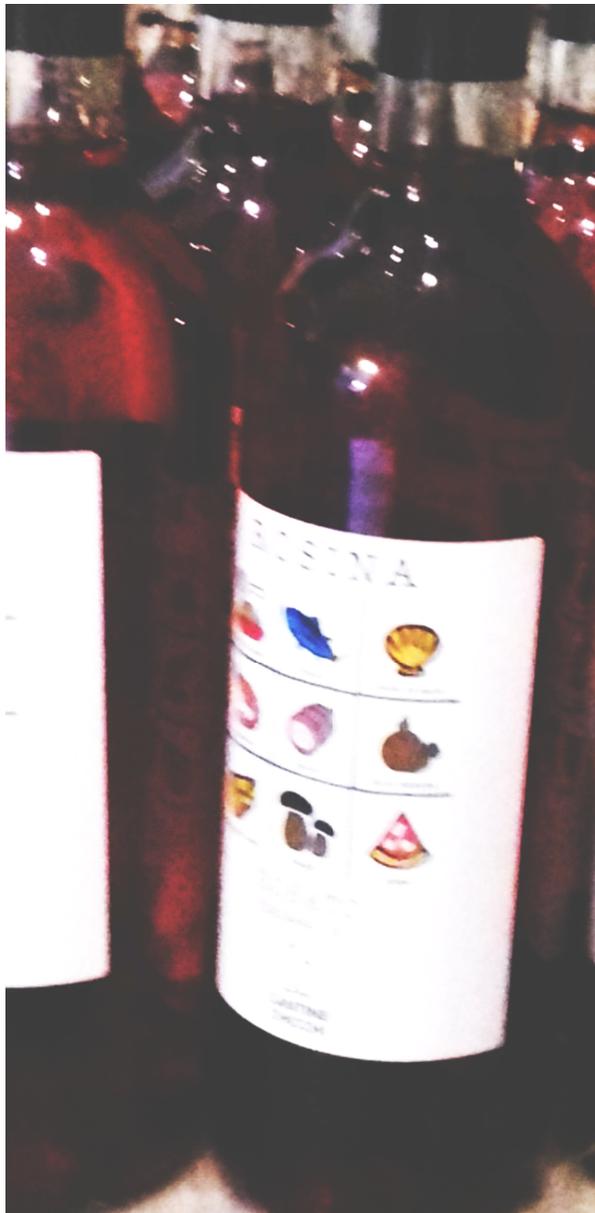
**TECNOLOGIE ASSISTIVE PER
DIDATTICA**

**DIFFERENTI TECNOLOGIE PER
DIFFERENTI DISABILITÀ**

**PARTIRE DAL
BISOGNO E NON
DALLO STRUMENTO**

COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA





COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA





COMUNICAZIONE
ALTERNATIVA

AUMENTATIVA





COMUNICAZIONE AUMENTATIVA

~~ALTERNATIVA~~



CHI SONO I DESTINATARI

- PARALISI CEREBRALI INFANTILI
- SINDROMI GENETICHE
- DISPRASSIA
- DISABILITÀ MENTALE
- SORDITÀ GRAVE
- SPETTRO AUTISTICO
- BAMBINI BILINGUE
- BAMBINI CON DIFFICOLTÀ DI LETTOSCRITTURA



BAMBINI



ADULTI

- AFASIA
- DISARTRIA
- ANARTRIA



PENSIERO VISIVO

**CAPISCO
CIÒ
CHE VEDO**

PENSIERO VISIVO

Io penso in immagini. Le parole sono come una seconda lingua per me. Io traduco parole , sia pronunciate che scritte, in filmati a colori, completi di suono, che scorrono una video cassetta nella mia mente. Quando qualcuno mi parla traduco immediatamente sue parole in immagini

Libro «Pensare in immagini» Temple Grandin

**CAPISCO
CIÒ**



**CHE
VEDO**

AUTISMO

CAA

Apprendimento visivo

Usa stimoli visivi:oggetti, foto, immagini, simboli

Interesse per gli oggetti inanimati
Difficoltà ai cambiamenti

Gli strumenti dei dispositivi di CAA sono inanimati, prevedibili, statici e questo li rende nelle persone con ASD più tollerabili e piacevoli da usare. Forniscono un input sensoriale rassicurante

Difficoltà per gli stimoli complessi (istruzioni consecutive linguaggio parlato e corpo)

Il livello di complessità può essere adattato e fatto crescere insieme alle capacità del bambino

Problemi a gestire la complessità delle interazioni sociali

La CAA favorisce un'interfaccia fra partner comunicativi

Ansia

Gli stimoli di CAA non creano pressione e stress

Problemi di comportamento

La CAA favorisce un mezzo spontaneo di comunicazione prevedendo i comportamenti

SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE

UN AMBIENTE
RICETTIVO FAVORISCE
CONTINUE **ESPERIENZE**
COMUNICATIVE

05

REALIZZARE CHE
SI PUÒ
COMUNICARE

02

01
AVERE
QUALCOSA
DA
COMUNICARE

AVERE LO
STRUMENTO
PER COMUNICARE

04

CAPIRE CIÒ CHE GLI
ALTRI CERCANO DI
DIRE

03





PROGETTO RIABILITATIVO – PARTECIPAZIONE E INTEGRAZIONE

Contesti comunicativi del ba

Reali contesti di vita

Scuola

Tempo libero

Amici

Famiglia



VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE

VALUTAZIONE DINAMICA CHE COINVOLGE L'INTERA ÉQUIPE RIABILITATIVA E I CAREGIVERS

Valutazione COGNITIVA e
SENSORIALE

Valutazione delle ABILITÀ
COMUNICATIVE

Valutazione dell' AMBIENTE

Valutazione PSICOMOTORIA





PRESUPPOSTI AMBIENTALI

CONCERTAZIONE

FAMIGLIA – SERVIZI - SCUOLA

ÉQUIPE SPECIALIZZATA

QUALITÀ DEI SERVIZI RIABILITATIVI PER SUPPORTO A SCUOLA E FAMIGLIA

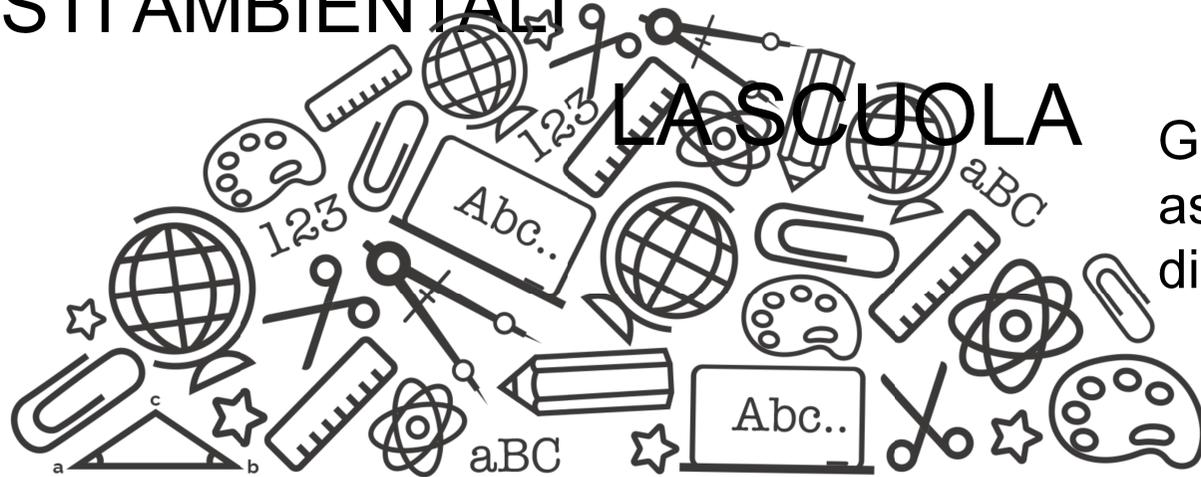
INFORMAZIONE - FORMAZIONE

TRASMISSIONE DELLE COMPETENZE NEI CONTESTI DI VITA

PRESUPPOSTI AMBIENTALI

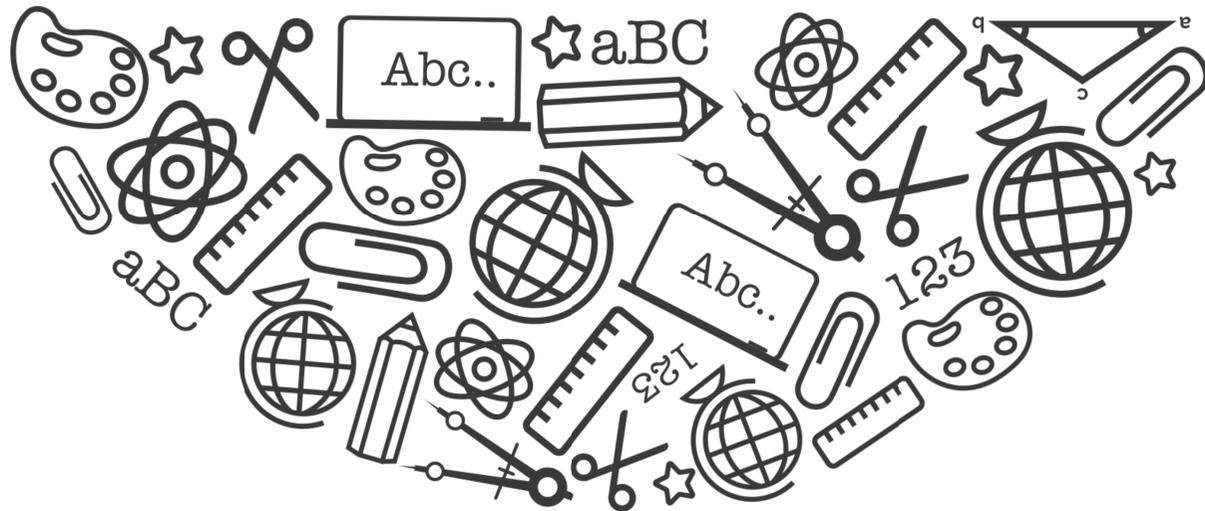
LA SCUOLA

Gli insegnanti di
assumono spesso
di facilitatori.



IL FACILITATORE

SUPPORTARE GLI SFORZI COMUNICATIVI;
PROMUOVERE LE RELAZIONI;
ESSERE ALTAMENTE RICETTIVI



COMUNICAZIONE MEDIATA DA SIMBOLI



COLLEZIONE DI SIMBOLI

PCS

Picture Communication
Symbols

PIÙ DI 10000 SIMBOLI;
NATI NEGLI USA;
TRADOTTI IN 42 LINGUE;
TRASPARENZA COME PUNTO
DI FORZA;
OTTIMI PER I TERMINI
CONCRETI, MENO EFFICACI
PER I CONCETTI ASTRATTI

WLS

Widgit Literacy Symbols

PIÙ DI 10000 SIMBOLI;
NATI NEL REGNO UNITO;
REGOLE INTERNE PER
IDENTIFICARE CATEGORIE
LINGUISTICHE OMOGENEE;
TEMPO DEI VERBI;
PLURALI;
SUPERLATIVI;
DIMINUTIVI E ACCRESCITIVI;
PRONOME IN FUNZIONE DI
COMPLEMENTO

BLIS S

Blissymbolics

LINGUA AUSILIARIA
INTERNAZIONALE;
BINOMIO SIMBOLI-DI
IN SEGUITO;
26 SEGNI GRAFICI
COMBINABILI ALL'INF
SISTEMA
"SEMANTOGRAFICO"
ISPIRATO AGLI IDEO
CINESI



CONCETTO DI TRASPARENZA

BLISS

WLS

PCS

TRASPARENZA
A

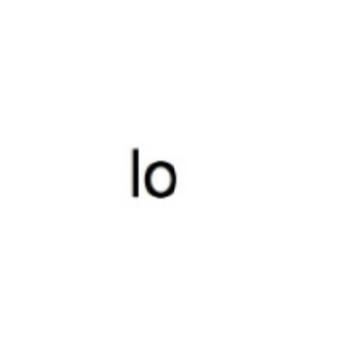
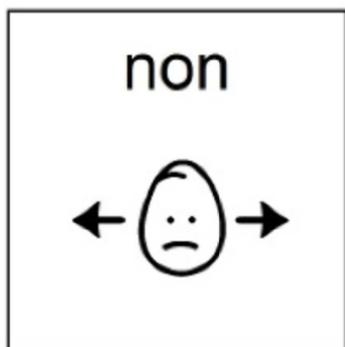
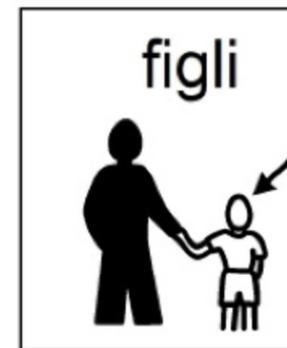
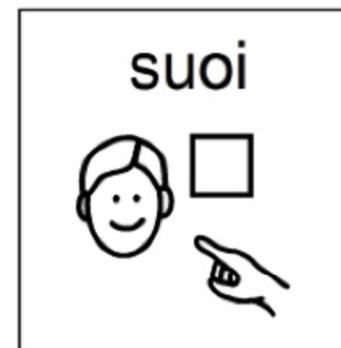
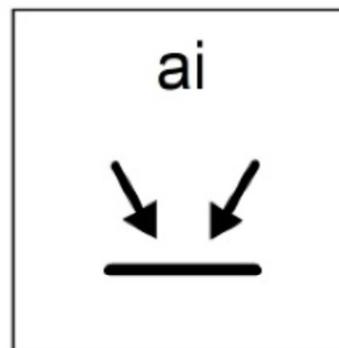
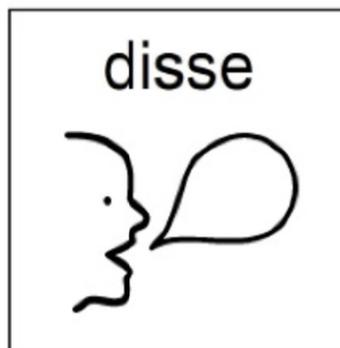
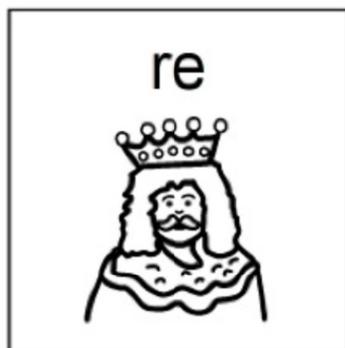
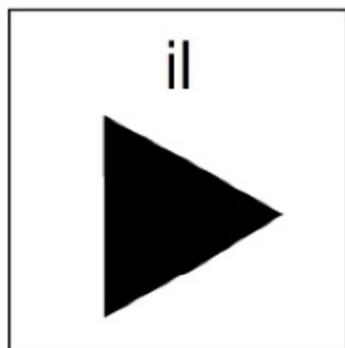
PRO

Facilita l'uso da parte di un interlocutore occasionale
Facilita la rappresentazione di elementi concreti

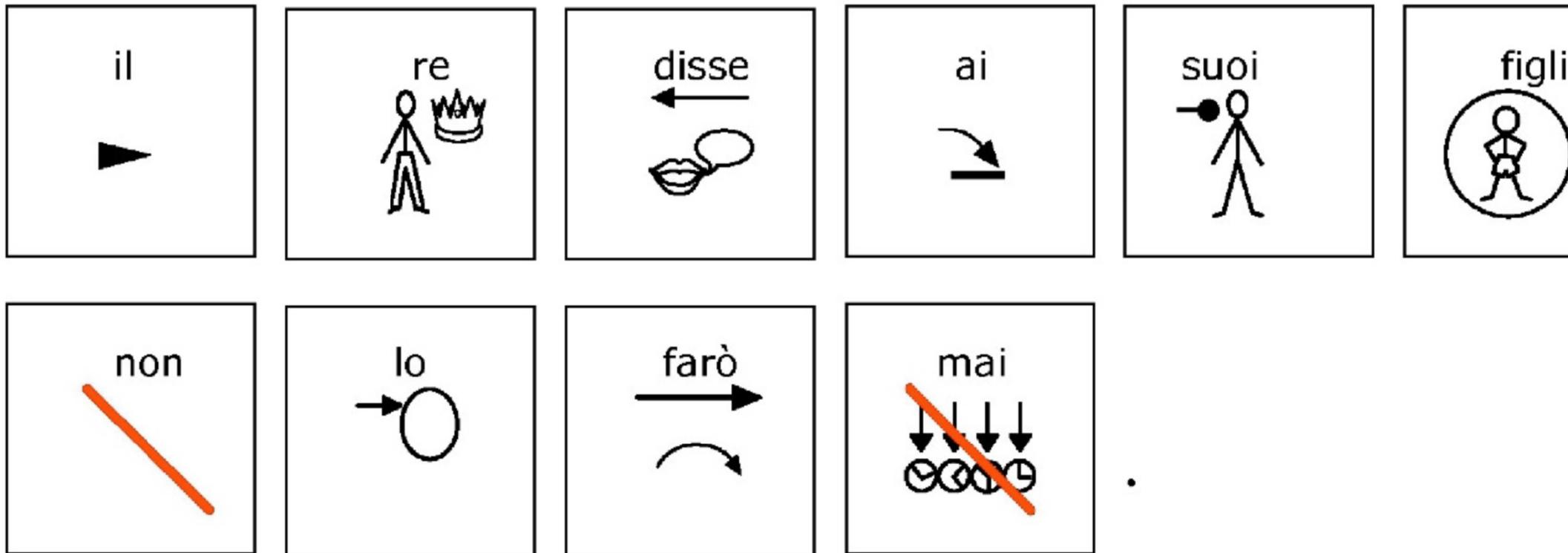
CONTRO

Difficoltà nella rappresentazione di elementi

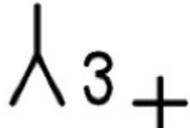
PCS (TRASPARENZA ALTA)



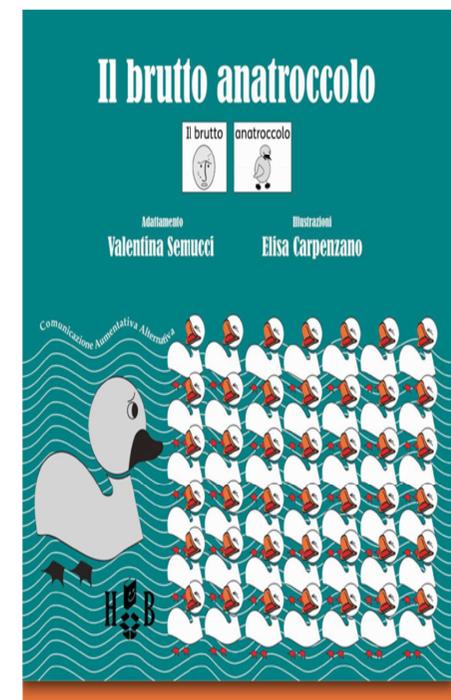
WLS (TRASPARENZA MEDIA)



BLISS (TRASPARENZA BASSA)

Il 	re 	disse) 	ai >	suoi 	figli 
non -!	lo 	farò (	mai v 	.	

LA MIA ESPERIENZA CON HOMELESS BOOK ASSIEME AD ELISA CARPENZANO



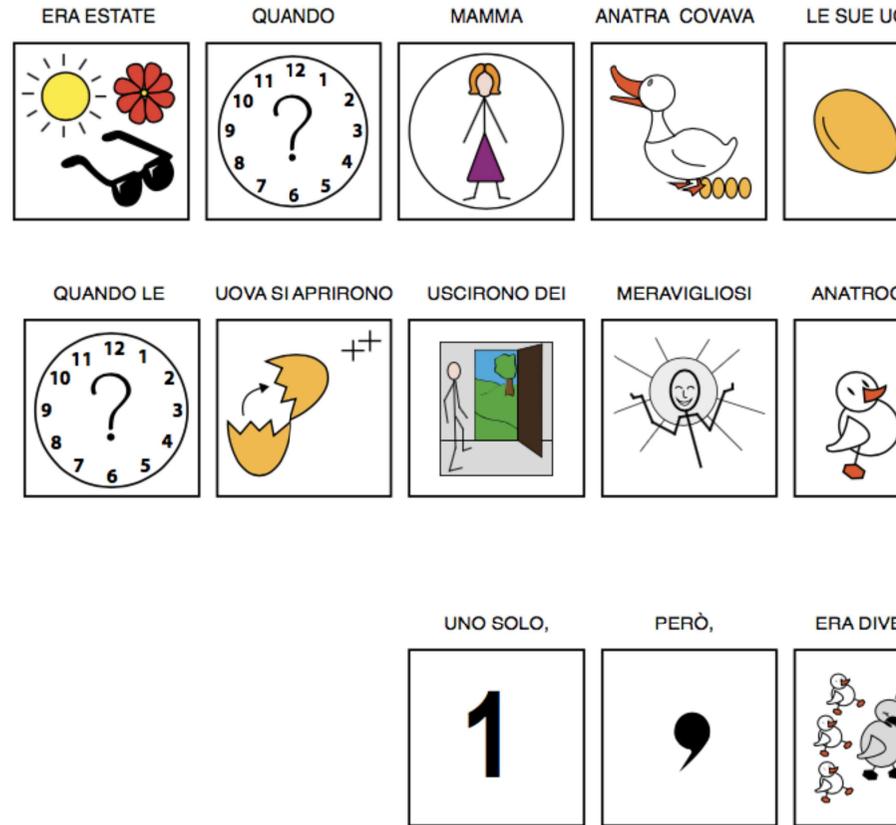
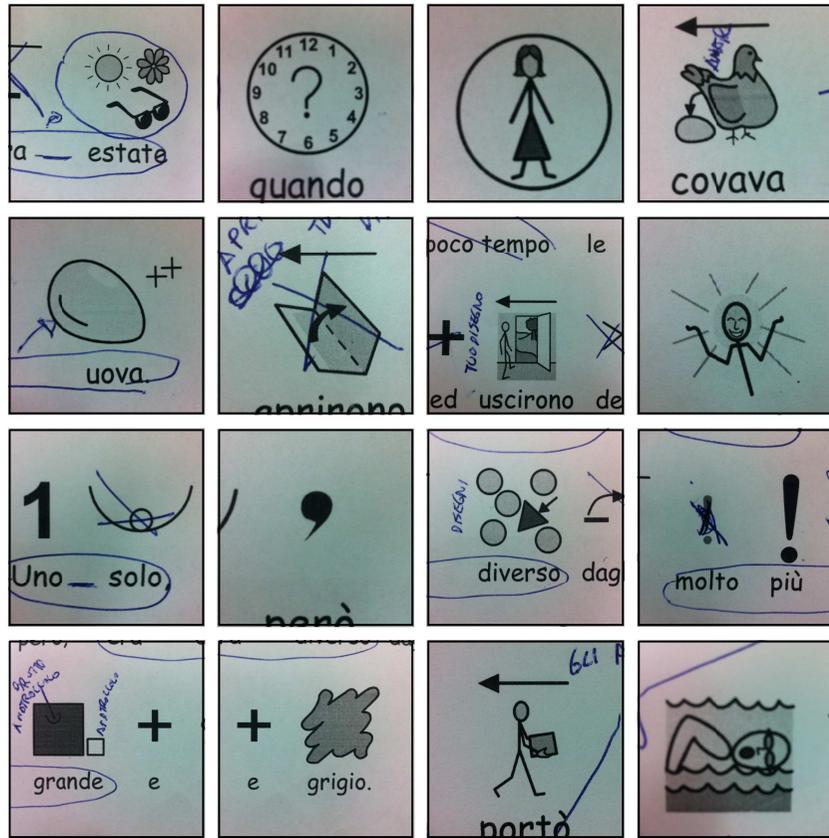
Il brutto anatroccolo in CAA
Adattamento di V. Semucci – Illustrazioni E. Carpenzano
Ed. Homeless Book

Presentazione di un libro che racconta in modo semplice il tema della diversità durante la loro crescita e che può rivelarsi un dono, quel «cigno» che



Il brutto	anatroccolo	vuole	nuotare	,	
ma	è	inverno	e	fa freddo	
Il brutto	anatroccolo	è	triste	e	solo

PERSONALIZZAZIONE CAA



La CAA in biblioteca: tabelle comunicative e proposte d'uso

Corso Tecnologie assistive per la didattica
Informatica Umanistica, Pisa

Docente: Prof.ssa Susanna Pelagatti
Logopedista: Dott.ssa Valentina Semucci

La CAA in biblioteca: tabelle comunicative e proposte d'uso

Presentazione d'esame a cura di Maria Accarino

[maccarino\[at\]gmail\[dot\]com](mailto:maccarino[at]gmail[dot]com)

15 dicembre 2015



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Condividi
allo stesso modo 4.0 Internazionale.

VIDEOMODELING



VIDEOMODELLING

- Il Videomodelling è un tipo di intervento che sfrutta la potenzialità dell'apprendimento osservativo per insegnare a svolgere compiti di vari tipi di abilità.
- Consiste nell'insegnare attraverso l'esposizione ripetuta ad una videoregistrazione della durata non superiore a 3-5 minuti nella quale un modello esegue correttamente e lentamente un compito costituito da una sequenza di comportamenti.
- Nel video deve risaltare solo il comportamento che intendiamo insegnare. Non ci devono essere pause percettive che distraggono l'attenzione. Ci possono essere rinforzi uditivi (es. un "Bravo!" o un applauso) durante ogni azione, ci può essere la descrizione verbale di quello che viene fatto.
- Le ricerche dimostrano che i trattamenti di video modelling risultano efficaci con diverse popolazioni, di diverse abilità e con diversi tipi di *comportamento* (Dowrick, 1999; Dowrick & Dove, 1980; Dowrick & Hood, 1981; L. Brady, 1995; Maione & Mirenda, 2006)

PROGETTO DI VIDEOMODELING CON SERENA CARIA E ALTRO

**“Orticoltura e pet therapy.
Sequenze di video modeling”**

Serena Caria
cariaserena91@gmail.com
&
Clara Meattini
clara.meattini@libero.it

resources | Home | Entra | Registrati | About



Imparo il denaro

[Home](#)

[Entra](#)

[Registrati](#)

[About](#)

Questa applicazione è stata realizzata da Serena Caria come tesi di laurea magistrale del corso di Informatica Umanistica.

Il progetto è stato svolto con l'aiuto del professore Fabio Paternò e della logopedista Valentina Semucci.

Lo scopo principale di questa tesi è aiutare i ragazzi con Disturbo dello Spettro autistico a imparare e ad utilizzare il denaro (sia le banconote che le monete) e a comprendere cosa si può realmente comprare con una determinata somma.

RICERCA BIBLIOGRAFICA

“ A pilot community-based randomized comparison of speech generating devices and the picture exchange communication system for children diagnosed with autism spectrum disorder »

Art. International Society for Autism Research. Dec 2018 Aut: Gilroy SP, Leader G, McCleery JP.

L'approccio della CAA risulta utile nell'uso quotidiano con risultati importanti sia nell'area della comunicazione del comportamento, dell'autonomia e dell'integrazione sociale al di là della **alta o bassa tecnologia** utilizzati per costruire i vari strumenti.

“ A systematic quality review of high-tech AAC interventions as an evidence –based practice”

Art. Augment Altern Commun. Jun 2018 Aut: Morin KI, Ganz JB, Gregori EV, Foster MJ, Gerow SL, Genc-Tosun D, Hong ER

E' stato dimostrato che l'uso dell'alta tecnologia in CAA per insegnare abilità socio-comunicative in bambini affetti da ASD e Disabilità intellettiva, non determina maggiori miglioramenti rispetto ad un approccio a bassa tecnologia



RICERCA BIBLIOGRAFICA

“A critical synthesis of barriers and facilitators to the use of AAC by children with autism spectrum disorder and their communication partners.”

Art. Augment Altern Commun Sept. 2018 Donato C, Spencer E, Arthur Kelly M.

I risultati dello studio dimostrano che il successo della CAA dipende dalla presenza di facilitatori intorno al bambino affetto da ASD, ovvero:

- 1) dalla tipologia e strutturazione degli ambienti,
- 2) dalla compliance con i genitori,
- 3) dalla presenza intorno a loro dei partner comunicativi.



CONCLUSIONI



CONCLUSIONI

Il successo di un progetto «IN CAA» dipende dalla combinazione di una serie di fattori e non soltanto dalla capacità del bambino affetto da ASD ma:

- dalla condivisione del progetto con le famiglie;
- dalla formazione degli operatori del team che si prendono cura del bambino, sulle strategie visive e sulle caratteristiche comunicative, comportamentali e sensoriali del disturbo dello spettro autistico;
- dall'empatia del facilitatore con il bambino e dalle sue capacità di fare rete con le figure che ruotano intorno;
- dall'inclusione delle strategie visive e della CAA nella quotidianità del bambino, favorendo anche l'etichettamento e l'adeguamento degli spazi che frequenta, e se possibile strategie di video modeling, che aiutano nell'apprendimento di nuove competenze di autonomia, sfruttando i punti di forza di questi bambini.

Esperienze dal territorio Progetto condiviso ASLNO-AOUP-UNIFI-CNR



IL MIO DENTISTA

Il primo percorso di odontoiatria speciale e tecnologia destinato ai soggetti con autismo

Come far accettare la figura del dentista ai bambini affetti da autismo e riuscire a far loro intraprendere percorsi di cure preventive mirate al mantenimento della salute del cavo orale, dall'igiene alla sigillatura dei molari, come se fosse un gioco, senza ricorrere alla sedazione o all'anestesia generale?

Per questo nasce **IL MIO DENTISTA**: un inedito percorso sperimentale rivolto a tutte e tutti coloro che desiderano intraprendere con il loro bambino o la loro bambina un percorso di familiarizzazione alle cure odontoiatriche, con l'ausilio di strumenti e attività digitali.

Con **IL MIO DENTISTA** si propone un ciclo di visite con dentisti specializzati e un **kit di strumenti digitali e analogici**, per i giochi e le attività educative del bambino in ambulatorio e a casa.



IL PERCORSO E' TOTALMENTE GRATUITO E SI PUO' ACCEDERE SENZA ALCUNA IMPEGNATIVA INVIANDO UNA MAIL ALL'INDIRIZZO:

odontoiatria@ao-pisa.toscana.it

INDICANDO NOME E COGNOME DEL BAMBINO, DATA DI NASCITA ED UN NUMERO DI TELEFONO PER POTER ESSERE CONTATTATI.



GRAZIE

